COMUNICATO STAMPA
Roma, 30 gennaio 2018

Cimo-Cida interviene sulla competizione elettorale:

LA SANITA' ETERNA ASSENTE DA DIBATTITO POLITICO DI QUESTE ELEZIONI

CIMO lancia la campagna #ADOTTAUNPOLITICO, da domani online

"In questi giorni di campagna elettorale e di acceso dibattito politico, diventa assordante il silenzio dei partiti sulla 'questione sanità', cioè sullo stato attuale e sul futuro della salute dei cittadini italiani: è quanto afferma Guido Quici, presidente del sindacato dei medici CIMO-CIDA, la confederazione dei dirigenti e delle alte professionalità del pubblico e del privato. "Un'assenza purtroppo prevedibile e che testimonia la difficoltà della politica nel dire chiaramente ai cittadini che il nostro servizio sanitario non è più universalistico, né sostenibile e che l'accesso alle cure non è uguale per tutti. Celebriamo, quindi, i 40 anni della Legge 833 costatando, tuttavia, che sono venuti meno i principi ispiratori, ad iniziare dal mancato superamento degli squilibri regionali, alla inadeguatezza dei LEA, fino al pericolo del ritorno ad un sistema mutualistico dall'attuale sistema universalistico. Certo la lunga crisi economica ha fatto sentire il proprio peso anche sulla sostenibilità del sistema ed il federalismo sanitario ha portato ad una vera e propria balcanizzazione della sanità ma, a maggior ragione, è necessario conoscere, ora, la visione che ha la politica sul futuro del sistema salute.

"Attraverso l'iniziativa **#adottaunpolitico**, quindi, CIMO si dichiara fortemente interessata affinché il dibattito sulla sanità abbia pari dignità rispetto alle altre tematiche del Paese. Adottare un politico – spiega Quici - significa condividere un progetto comune che dia ai cittadini la garanzia di accesso alle cure ed ai professionisti della salute dignità e forte motivazione per un lavoro complesso ma, oggi, volutamente dequalificato.

"Ai partiti politici impegnati in una defatigante competizione sovente 'astratta' o motivata da logiche interne ai movimenti, CIMO-CIDA pone alcune precise domande: la sanità è vista come un costo o un fattore produttivo? L'attuale modello Beveridge (la concezione classica del welfare State) è ancora sostenibile o, in prospettiva, quali sono le alternative possibili? Si vuole perseguire la differente dinamica di crescita della spesa sanitaria rispetto al PIL nominale? Si intende dare ancora mandato al MEF di destinare le scarse risorse della sanità a beneficio di altri settori (le banche ad esempio)?

"A tutti i partiti impegnati in altisonanti proclami e discutibili promesse, CIMO-CIDA chiede, insomma, l'impegno per un rientro della sanità nella propria agenda politica e in quella del futuro Governo e, infine, pretende che sia riconosciuto formalmente l'impegno dimostrato in questi anni di lunga crisi economica dei medici e delle professioni sanitarie a difesa e sostegno del nostro SSN. È questo il senso della nostra provocazione a voler 'adottare' i politici di buona volontà" conclude Quici.

Da domani **#adottaunpolitico** sarà online sulla Pagina Facebook CimoMedici https://www.facebook.com/cimomedici/